

Etichettatura

(Art. 8 del disciplinare)

Gli oli che si fregiano del riconoscimento “*Seggiano*” D.O.P., devono essere confezionati all’interno del territorio di produzione definito dal presente disciplinare.

L’olio extra vergine di oliva “*Seggiano*” D.O.P., deve essere immesso al consumo in recipienti di capacità non superiore a litri cinque in vetro o banda stagnata.

Le indicazioni relative alla designazione e presentazione del prodotto confezionato sono quelle previste dalla legislazione vigente. Oltre a quelle previste, in etichetta devono comparire le seguenti indicazioni:

1. Olio Extra Vergine di Oliva;
2. Seggiano;
3. D.O.P. – Denominazione di origine protetta;
4. Logo della DOP, ai sensi del Reg. CEE 1726/98: tale logo può essere inserito o nell’etichetta o nel sigillo da apporre alla confezione;
5. Il logo della D.O.P. “*Seggiano*” come di seguito descritto: tale logo è costituito da un’oliva stilizzata inscritta in un arco cerchio a sua volta inscritto in altro arco di cerchio concentrico, la cui porzione aperta (dai 270° ai 360° circa) è completata dal testo Seggiano D.O.P.. L’oliva centrale ha un’inclinazione di circa 30° in senso orario ed è tagliata in basso a sinistra da una “S” stilizzata che descrive una sorta di goccia nella porzione minore dell’oliva. Il gambo dell’oliva interseca i entrambi i cerchi concentrici; dall’intersezione tra il gambo e il cerchio interno parte una foglia stilizzata che segue fino ai 90° in senso orario il profilo dello stesso cerchio interno. I colori per la stampa sono:

- nero su bianco;
- bianco su nero (o altro fondo scuro);

Su bianco: cerchi e testo neri, foglia e corpo alto oliva in PANTONE 370, goccia in PANTONE 383;

Su nero: cerchi e testo bianchi, foglia e corpo alto oliva in PANTONE 370, goccia in PANTONE 383.



6. Eventuali informazioni a garanzia del consumatore e/o informazioni nutrizionali.

Alla denominazione di cui all’art.1, è vietata l’aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione ivi compresi gli aggettivi: fine, scelto, selezionato, superiore e genuino. La denominazione deve apparire in caratteri chiari, indelebili con colore in forte contrasto rispetto al colore dell’etichetta e tale da poter essere nettamente distinto dal complesso delle altre indicazioni che compaiono in etichetta. È obbligatorio riportare sulla confezione l’annata di produzione delle olive da cui l’olio è ottenuto. E’ consentita la menzione che fa riferimento all’olio ottenuto con metodo biologico.

7. Con riferimento alla rappresentazione grafica della DOP Seggiano nelle etichettature delle confezioni dell’Olio Seggiano DOP devono inoltre essere rispettate le seguenti indicazioni:

(a) la parola Seggiano, riferita alla DOP Seggiano, nelle etichette o in qualsiasi altra confezione per l’olio;

(i) deve essere preceduta o seguita dalla dicitura Denominazione d'Origine Protetta o dall'acronimo DOP, in modo che la denominazione “DOP Seggiano” ovvero “Seggiano DOP” figurino sulla stessa linea. La denominazione “DOP Seggiano” ovvero “Seggiano DOP” deve, immediatamente dopo o immediatamente sotto, seguire le seguenti parole: in italiano, “olio extra vergine di oliva”, in inglese, “extra virgin olive oil”. I termini che compongono la denominazione olio extra vergine di oliva DOP Seggiano ovvero “olio extra vergine di oliva Seggiano DOP” devono avere la medesima dimensione, carattere e colore. Qualora la denominazione “olio extra vergine di oliva” e la denominazione “Seggiano DOP” figurassero su diverse linee, la distanza tra le stesse non dovrà essere superiore a mm 4.

ii) non deve figurare in sans-serif font né in lettere maiuscole, ad eccezione della S iniziale;

(iii) non deve apparire in colore viola né dorato, né tantomeno su uno sfondo (da intendersi come la parte di etichettatura sulla quale figura la parola Seggiano) di questi colori;

(iv) non deve essere indebitamente enfaticizzata rispetto alle parole che la precedono o seguono e dovrà essere riportata in caratteri grafici di dimensioni non superiori al 70% rispetto a quelli utilizzati per ogni marchio a cui viene associata nella confezione o, nel caso di un'etichetta illustrata di un marchio, dovrà apparire in modo da assicurare che la parte illustrata rimanga l'elemento visivo dominante dell'etichetta e che l'uso della parola "Seggiano" non sia confusa dai consumatori con l'uso del marchio con la quale è associata nella confezione.

(b) Il logo DOP “Seggiano” potrà apparire nell'etichetta frontale o nell'etichetta posteriore o nell'etichetta appesa al collo della bottiglia, e nel collarino, a condizione che nell'etichetta frontale o nell'etichetta appesa al collo della bottiglia il diametro del logo non sia superiore a mm 25,